

Capitolo Quarto.

A Bertuccio Valier succede Giovanni Pesaro CIII. — Guerra dei Turchi in Transilvania ed Ungheria. — Francesco Morosini capitano generale. — Primi soccorsi di Francia a Candia. — Sortita infelice dei Francesi. — Francesco Morosini accusato ed assolto. — Continua la guerra in Ungheria. — Nuovi sforzi della Repubblica. — Assedio di Candia. — Battaglia navale alla Standia. — Gentiluomini francesi al soccorso di Candia. — Dopo un' infelice sortita si partono. — Ogni ulteriore resistenza diviene impossibile. — Il Morosini tratta col vezir non di una capitolazione ma d'una pace generale. — Candia ceduta e partenza degli abitanti e del presidio. — Impressioni del fatto in Europa. — Il Morosini accusato da Antonio Correr e difeso da Giovanni Sagredo. — E' dichiarato innocente.

Moriva il 2 aprile 1658 il doge Bertuccio Valier ed eragli dato a successore il giorno 9 il cavalier Giovanni Pesaro; al comando dell'armata fu nominato Francesco Morosini generale di Candia, sostituendogli nella difesa della piazza Luca Francesco Barbaro.

Estrema fu l'ira del vezir alla notizia della rifiutata proposizione di pace, e richiamato da Candia Deli Hussein affidò l'assedio di quella piazza ad altro Hussein. Allesti in pari tempo nuova armata ed altre numerose truppe mandava verso la Transilvania recandosi egli stesso a Belgrado, donde potea minacciare egualmente la Dalmazia e l'Ungheria. Il Ragoeczy allora a tutt' i Principi si raccomandava; confortavalo la Repubblica a sostenere la propria libertà e l'interesse comune, ed inviava alla dieta di Francoforte il segretario Girolamo Giavarina per promuovere in suo favore i soccorsi della Germania (1), ma la solita lentezza

(1) Nani, *Historia della Repubblica veneta*.